

IL CONSORZIO '1 RADIO 100 CITTÀ'



Un incontro stampa ha segnato la partenza ufficiale del consorzio nazionale "1 Radio 100 Città", finalizzato a riunire, a regime, 100 imprese radiofoniche locali, dislocate in quasi tutte le regioni del nostro Paese

L'unione **fa la forza**

di **Luca Raffone**

Venerdì 7 ottobre, la prestigiosa Sala delle Colonne di Palazzo Marini/Parlamento Italiano, a Roma, ha accolto una conferenza stampa che ha visto la presentazione del consorzio nazionale "1 Radio 100 Città" (tel. 333.8616233, www.unaradiocentocitta.org), segnando anche la partenza ufficiale del consorzio medesimo. Il quale, per ora, riunisce una cinquantina di emittenti radiofoniche locali italiane, il cui numero dovrebbe raddoppiare entro maggio 2012, allorché è prevista la messa a regime dell'associazione.

Protagonisti della conferenza sono stati Alessandro Rampani,

battagliero Presidente di "1 Radio 100 Città", Enrico De Santis, avvocato specializzato da anni nella difesa di angherie e soprusi subiti dalle imprese locali, Cesare Protetti, responsabile dell'agenzia Italia Stampa, Roberto Rabacchino, Presidente ASA, Associazione Stampa Agroalimentare. Un ulteriore protagonista è stato l'onorevole Ivan Rota, dell'Italia dei Valori, il quale ha dimostrato una spiccata sensibilità nei confronti delle imprese radiofoniche di zona.

«Tante piccole gocce - sono state le parole di Rota - fanno un mare, tante Radio libere possono fare da contraltare a un'informazione di regime. Dobbiamo difendere queste

antenne territoriali. Ecco perché ci impegneremo a portare all'attenzione delle istituzioni competenti le criticità del settore e a sottoscrivere interrogazioni e atti parlamentari finalizzati a tutelare il comparto specifico».

Le caratteristiche dell'iniziativa

Rampani ha ringraziato l'onorevole ed è passato ad illustrare le caratteristiche della coalizione, nata addirittura (come progetto) nel 2001 e 'lievitata'

Wide image. Veduta larga della Sala delle Colonne di Palazzo Marini, in Roma, durante la conferenza stampa tenuta dal consorzio "1 Radio 100 Città".



nell'ultimo biennio, fino ad assumere i contorni attuali.

«Il nostro - ha spiegato l'oratore - è il primo pool nazionale teso a rappresentare e tutelare gli interessi degli editori di testate giornalistiche radiofoniche a carattere locale. Aderendo al consorzio, ogni editore mantiene le proprie identità e peculiarità, ma va ad operare in sinergia con molte altre Radio, moltiplicando così la propria forza per il numero delle emittenti inserite in squadra. Infatti, considerando un bacino medio di 150mila ascoltatori per ogni Radio, già 75 imprese consorziate generano oltre 11 milioni di contatti giornalieri. In più, "1 Radio 100 Città" offre svariati vantaggi agli associati, quali, per esempio: valorizzazione dei loro prodotti editoriali; procura di fonti di finanziamento di ogni genere; promozione di nuove opportunità di business; stipula agevolata di accordi e/o convenzioni con professionisti per servizi di consulenza; funzioni di rappresentanza presso autorità, enti e istituzioni».

Cesare Protetti, invece, ha messo al corrente la platea che le Radio inserite nel circuito consortile hanno a disposizione - a costo zero - ben 12 edizioni di Gr quotidiane, ciascuna delle quali agile e veloce, redatta da giovani giornalisti di Italia Stampa con criteri di totale equidistanza politica. Le news risultano scaricabili in automatico e vengono distribuite su area riservata 15 minuti prima della loro effettiva messa in onda.

Roberto Rabacchino (appositamente "volato" da San Paolo del Brasile, per essere presente all'incontro) ha a sua volta dichiarato che quanto prima fornirà al network notizie ASA, che ovviamente saranno di genere agroalimentare.

Sempre Alessandro Rampani, inoltre, ha affrontato alcuni problemi che attanagliano le imprese radiofoniche locali. Tra questi ha citato il canone Rai, il cui introito - a parere del Presidente - dovrebbe essere suddiviso anche tra le Radio di zona impegnate in servizi di informazione, e quindi di pubblica utilità. Il criterio di ripartizione economica potrebbe fare riferimento al bacino medio di utenza di ciascuna impresa, assegnando annualmente, per esempio, una somma pro capite equivalente a un euro per ogni ascoltatore del bacino dell'emittente.

Interventi dalla platea

Antonio Di Pietro, Coordinatore dei Magazzini Teche Rai (oltre che omonimo dell'ex magistrato e personaggio proveniente dal comparto delle locali), è intervenuto dalla platea sulla questione, puntualizzando che è compito dei politici impegnarsi a fondo per trovare una soluzione anche al problema di una giusta ripartizione del canone tra le emittenti di zona particolarmente impegnate nell'informazione. «Per arrivare a ciò - ha precisato Di Pietro - occorre innanzitutto stabilire bene se la Rai debba essere un ente pubblico oppure privato, visto che oggi presenta una



configurazione ambigua, concepita come SpA ma con azioni gestite direttamente dal Ministero delle Finanze. Inoltre, è necessario sapere se l'Azienda di Viale Mazzini possa "sfondare" il tetto pubblicitario assegnatole (onde contare sull'advertising come fonte primaria di entrata) oppure rinunciare totalmente alla pubblicità e fare affidamento solo sul canone che, in tal caso però risulterebbe di molto aumentato».

Sempre dalla platea, poi, ha dato il suo contributo all'incontro Federica Zanella, del Corecom Lombardia, la quale - tra varie altre cose - ha ricordato che, nella regione di sua pertinenza, circa un terzo delle tante Radio locali produce 2 ore di informazione al giorno, mentre un quinto ne "sfora" addirittura 4.

La questione SIAE

A questo punto, Alessandro Rampani, in tandem sinergico con l'avvocato De Santis, ha sferrato un lunghissimo "j'accuse" contro la SIAE, considerata dalle locali un "oggetto vessatorio", come è stato definita durante la convention anche da Corrado Alfò e Sebastiano Pinnavaria, rispettivamente titolare e responsabile tecnico di Radio

Tris. Da sinistra, Alessandro Rampani, Presidente del consorzio "1 Radio 100 Città", l'onorevole Ivan Rota e l'avvocato Enrico De Santis.



Lui parla, lei ascolta. L'intervento di Antonio Di Pietro, Coordinatore Magazzini Teche Rai. Seduta, Federica Zanella, del Corecom Lombardia.

Le "sorelle" consorziate

Ecco le emittenti coinvolte nell'operazione "1 Radio 100 Città"

Pubblichiamo di seguito la lista delle quasi 50 imprese locali aderenti, per il momento, al consorzio "1 Radio 100 Città". La lista, suscettibile di modifiche, è stata naturalmente fornita ai partecipanti e ai giornalisti dallo stesso consorzio. Secondo Alessandro Rampani, dovrebbe lievitare del 50% entro maggio 2012, allorquando il 'pool radiofonico' dovrebbe "correre a pieno regime".

Abruzzo: Radio Mondo, Pratola Peligna (Aq), www.radio-mondo.it.

Basilicata: Radio Tour, Potenza, www.radiotour.fm.

Calabria: Radio Eco Sud, Cittanova (Rc), www.radioecosud.it - Radio Gioiosa Marina, Marina di Gioiosa (Rc), www.radiogioiosamarina.it - Radio Libera Bisignano, Bisignano (Cs), www.rlb.it.

Campania: Radio MPA, Palomonte (Sa), www.radiompa.com - Radio Città Benevento, Benevento, www.radiocitta.net.

Emilia-Romagna: Radio Monte Kanate, Salsomaggiore Terme (Pr), www.radiomontekanate.it - Radio Sound, Ferrara, www.radiosound.it.

Lazio: Radio Enea, Anzio (Rm), www.radioenea.net - Idea Radio, Civitavecchia (Rm), www.ideaudio.net - Radio Roma, Roma, www.radioroma.fm - Radio Mania, Velletri (Lt), www.radiomania.it.

Liguria: Radio Levante Val di Vara, Levante (Sp), www.rlv.it - Radio Savona Sound, Savona, www.radiosavonasound.it.

Lombardia: Radio Onyx, Valsolda (Co), www.radioonyx.org - Radio Ciao Como, Como, www.ciaocomoradio.it - Radio Meneghina, Milano, www.radio-meneghina.it - Kristall Radio, Assago (Mi), www.kristallradio.it - Radio Loco, Nembro (Bg), www.radioloco.it - Radio TRS, Cologno Monzese (Mi), www.radiotrs.com - Radio Valle Camonica, Boario Terme (Bs), www.radiovallecamonica.it.

Marche: Radio Studio 99 Network, Ascoli Piceno, www.studio99net.net - New Radio Star, Marotta di Mondolfo (Pu), www.newradiostar.it.

Molise: Radio Valentina, Campobasso, www.radiovalentina.eu.

Piemonte: Radio Valle Belbo, Santo Stefano Belbo (Cn), www.radiovallebelbo.com.

Puglia: Radio Andromeda, Mola (Ba), www.radioandromeda.it - Mondo Radio, Tricase (Le), www.mondoradio.net - Radio Elle, Monopoli (Ba), www.radioelle.org - Radio Delta Uno, Taranto, www.radiodeltauno.it.

Sardegna: Radio Onda Stereo, Alghero (Ss), www.ondastereo.com - Radio Internazionale, Olbia, www.radiointernazionale.it - Radio Studio One, Quartu Sant'elena (Ca), www.radiostudioone.it - Radio Golfo degli Angeli, Cagliari, www.radiogolfodegliangeli.it.

Sicilia: Radio Venere, Militello (Ct), www.radiovenere-militello.it - Radio Dimensione Suono Avola, Avola (Sr), www.rdsavola.tk - Radio Sintonia 91, Barcellona (Me).

Toscana: Radio Massarosa Sound, Massarosa (Lu), www.rmsradio.it - R.B.C. Grosseto, Grosseto, www.rbcgrosseto.net - Radio Studio 54, Scandicci (Fi), www.radiostudio54.it.

Umbria: Radio Tadino, Gualdo Tadino (Pg), www.radiotadino.it - Radio Aut, Todi (Pg), www.radioaut.it.

Veneto: International Radio, Cavarzere, Venezia, www.internationalradio.it - Radio Vanessa, Venezia, www.radiovanessa.it - Radio Più, Taibon Agordino (Bl), www.radiopiù.net - Radio Cortina, Cortina d'Ampezzo (Bl), www.radio-cortina.it - Radio Adige, Verona, www.radioadige.it.



Su device mobili. Giovanni Zerva, responsabile del servizio Radio Touch, finalizzato ad inserire le emittenti radiofoniche locali su apparati iPhone, iPad e simili.

Dimensione Suono Avola.

«La SIAE - ha sottolineato Rampani - pretende (spesso minacciando di far intervenire la Guardia di Finanza) il pagamento delle royalties sui brani musicali trasmessi dalle locali, perché queste lucrerebbero sulle canzonette, mentre in realtà sono gli autori e gli interpreti delle canzonette a trarre vantaggi e notorietà da passaggi del genere. In ogni caso, per aggirare l'ostacolo, vi consiglio di ricorrere alla "liberatoria": ovvero a una dichiarazione scritta dal titolare dell'opera, in cui costui acconsente alla diffusione gratuita del proprio brano in Radio. A questo punto, la SIAE non può più accampare pretese, anzi, a nostro avviso diventa persino possibile procedere al contrattacco, chiedendo i "diritti connessi", cioè un riconoscimento economico relativo ai benefici derivanti all'autore dal passaggio radiofonico medesimo». In chiusura, ricordiamo rapidamente che Giovanni Zerva, responsabile del servizio Radio Touch, ha parlato della possibilità, offerta alle stazioni radiofoniche, di inviare in real time contenuti testuali, multimediali e interattivi direttamente sui device Apple iPhone e iPad dei fruitori. Servizio che, prossimamente, sarà reso disponibile altresì per smartphone e tablet di ulteriori costruttori. ■



Al microfono. Sebastiano Pinnavaria, responsabile tecnico di Radio Dimensione Suono Avola.